

Data: 15.10.2025 Pag.: 46  
 Size: 512 cm2 AVE: € 11776.00  
 Tiratura:  
 Diffusione:  
 Lettori:



Riflettori sul 34. congresso dell'Associazione nazionale musei scientifici che si tiene in città fino a venerdì: relazioni, tavole rotonde e momenti di confronto che vedranno impegnati 240 studiosi

# Conoscere per conservare tra ricerca e valorizzazione

## L'INIZIATIVA

Fino a venerdì, Padova è la capitale dei musei scientifici italiani. Sono 240 gli studiosi provenienti da dieci nazioni, rappresentanti di oltre 170 musei, enti e istituzioni di ricerca, riuniti in città per il 34esimo congresso annuale dell'Associazione nazionale musei scientifici (Anms), dal titolo "Conoscere per conservare: le collezioni scientifiche tra ricerca, tutela e valorizzazione". Un appuntamento che conta 138 contributi e 434 autori, e che si è aperto ieri sera con un aperitivo di benvenuto e una visita guidata al Museo della Natura e dell'Uomo. Da oggi e fino a venerdì i lavori proseguono all'Orto Botanico, tra relazioni, tavole rotonde e momenti di confronto sui grandi temi che animano il mondo dei musei scientifici.

«Immaginate che quel "per" nel titolo del congresso sia bidirezionale - spiega Mauro Varotto, delegato della Rettrice per i musei e le collezioni - ovvero conservare per conoscere e conoscere per conservare. È un equilibrio che tiene insieme ricerca, didattica e valorizzazione. La nostra Università ha investito moltissimo nel patrimonio accademico e oggi possiamo dire che Padova è davvero una città della scienza, non solo dell'università».

Saranno tre le grandi sessioni tematiche del congresso: "L'im-

**Riccardo Magagna**

portanza delle collezioni per la ricerca scientifica", "La conservazione: dove, come e perché" e "La valorizzazione: quali linguaggi per quali pubblici". «Il nostro sistema museale è una realtà complessa - afferma Fabrizio Nestola, presidente del Centro di Ateneo per i Musei - fatta di tante professionalità e una forte collaborazione con l'Anms ci ha permesso di costruire un evento di altissimo livello. Avremo tre relazioni a invito e oltre quattrocento autori coinvolti».

## IL PROGETTO

Il congresso è anche l'occasione per presentare il primo censimento nazionale delle collezioni naturalistiche italiane, commissionato all'Anms dall'Università patavina per conto del National Biodiversity Future Center (Nbf), il centro di ricerca nazionale dedicato alla biodiversità, finanziato dal Pnrr. Il progetto ha coinvolto 157 istituzioni tra musei, erbari, università ed enti di ricerca, e ha portato a censire 2.340 collezioni per un totale di oltre 34,6 milioni di reperti, distribuiti su tutto il territorio italiano.

«Far conoscere le collezioni naturalistiche significa offrire un nuovo strumento culturale e scientifico - sottolinea Fausto Barbagli, presidente dell'Anms - È un patrimonio che testimonia l'enorme valore del lavoro dei naturalisti e dei ricercatori. Que-

sta indagine, costata poco più di 170mila euro, dimostra come anche con risorse contenute si possano realizzare progetti di grande impatto. Ma soprattutto, ha creato una rete di conoscenze e sinergie metodologiche che continueranno nel tempo».

Il censimento è stato condotto con una metodologia rigorosa e innovativa. «Abbiamo contattato istituzione per istituzione, spesso realtà difficili da individuare, anche scuole o istituti religiosi che conservano raccolte poco note. Il risultato (34 milioni e 600 mila oggetti censiti) riguarda il solo ambito della biodiversità, senza considerare strumenti di fisica, medicina e scienze applicate». Il censimento rappresenta una delle azioni del National Biodiversity Future Center, che a Padova coordina anche la digitalizzazione massiva degli erbari italiani: oltre 4 milioni di esemplari botanici digitalizzati e resi accessibili a livello internazionale.

«Questo congresso - spiega Elena Canadelli, docente dell'Università di Padova e responsabile scientifica del progetto Nbf - ci permette di presentare per la prima volta i risultati di un grande lavoro che unisce ricerca, digitalizzazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico. Le collezioni dei musei raccontano la biodiversità del passato e aiutano a comprendere le fragilità del presente».

Data: 15.10.2025

Pag.: 46

Size: 512 cm2

AVE: € 11776.00

Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



**PATRIMONIO ACCADEMICO** Da sinistra Mauro Varotto, Fabrizio Nestola, Fausto Barbaglie ed Elena Canadelli